

# Logistica, Rizzi premiato in Turchia

Si è voluto sottolineare l'eccezionale risultato nelle applicazioni della logistica

■ «Special Lifetime Logistics Service Award»: questo il premio ricevuto di recente dal professor Antonio Rizzi, del Dipartimento di Ingegneria Industriale dell'Università degli Studi di Parma.

Il premio è stato attribuito dal comitato scientifico della «International logistics and supply chain management conference», che annovera centoquattro studiosi nel campo della logistica provenienti da ventidue paesi di tutto il mondo.

Il riconoscimento è stato consegnato «per gli eccezionali risultati conseguiti e il costante contributo alla ricerca e alle applicazioni della logistica e della gestione delle catene distributive» e la premiazione si è tenuta durante una conferenza internazionale ad Izmir, in Turchia dove Rizzi è stato invitato a parlare come professore di chiara fama e ad illustrare i risultati delle attività di ricerca condotte



Catene distributive moderne il professor Antonio Rizzi.

negli ultimi anni da RFID Lab dell'Università di Parma.

Insieme al professor Rizzi hanno parlato e sono stati premiati alcuni dei più importanti studiosi del settore di fronte ai quali Rizzi ha illustrato come un corretto approccio nell'introduzione delle più moderne tecnologie RFID possano portare a si-

gnificativi benefici sull'efficienza non solo in termini di riduzione dei costi ma anche in termini di incremento del fatturato.

«Le sfide che siamo chiamati ad affrontare - ha sottolineato Rizzi - sono quelle di mercati sempre più volatili, mutevoli, sia in termini di domanda che di

fornitura. I prodotti hanno ridotto il loro ciclo di vita da anni a mesi e le previsioni di vendita e di fornitura sono sempre più incerte e difficili in uno scenario globalizzato e dinamico. In questo quadro molte aziende continuano ad applicare vecchi paradigmi basati previsioni di vendita, pianificazione in avanti e a lungo termine dei fabbisogni, e ricerca di efficienza principalmente attraverso la riduzione dei costi, magari delocalizzando la produzione in estremo oriente».

«Questo approccio - ha proseguito - funziona se domanda e fornitura possono essere previste con una certa affidabilità, ma non è così nella maggior parte dei settori industriali. Pensiamo al settore della moda, dove non è possibile prevedere in anticipo cosa richiederà il mercato, con il risultato che la ricerca di efficienza ha come rovescio della medaglia il non riuscire a far incontrare la domanda dei consumatori con l'offerta della catena di distribuzione. Questa incapacità di fare incrociare tra di loro la domanda e offerta genera da un lato perdita di vendita - se l'offerta della supply chain è in-

feriore alla domanda - dall'altro obsoleti o invenduti in caso contrario. Nel caso della moda quest'ultimo è percepito come il male minore: lo sviluppo degli outlet ne è un esempio concreto».

Ovviamente efficienza e ottimizzazione dei costi fisici sono sempre auspicabili, ma oggi in questo scenario di incertezza ciò che rende alcune modalità di catene distributive veramente competitive è la flessibilità e l'agilità, ossia la capacità di leggere istantaneamente la reale domanda del mercato e la capacità di fornitura a monte, e reagire velocemente.

Si produce esattamente ciò che viene richiesto con una catena distributiva in costante evoluzione.

«L'invito e il premio ricevuto oggi - ha concluso il professor Rizzi - sono un prestigioso riconoscimento al lavoro svolto fino ad oggi da me e tutti i miei collaboratori, una testimonianza che il modello collaborativo che abbiamo ideato e adottato per mettere insieme i diversi portatori di interessi in RFID Lab è corretto, e allo stesso tempo un grande uno stimolo a proseguire su questa strada». ♦

## Ordine Co Ferretti no consigliere

■ Con un decreto della presidenza del Consiglio il professor Ferretti è stato nominato componente a vita del Consiglio generale di amministrazione dell'Ordine Costantiniano di San Giorgio di Parma.

Ferretti fa già parte del Consiglio dell'Ordine in quanto tutore pro tempore dell'Ateneo Parma ma ora, con questa nomina, entra invece nel Consiglio in modo personale e permanente, occupando il posto lasciato libero dalle dimissioni rassegnate da alcuni mesi da un membro a vita.

L'Ordine Costantiniano è retto da un Consiglio generale di amministrazione di quattro persone, di cui fanno parte due membri a vita nominati dalla Presidenza del Consiglio e due rappresentanti delle magistrature cittadine.

Questi ultimi sono il presidente del sindaco, il presidente della Provincia, il rettore, il vescovo presidente del Tribunale, il rettore dell'Azienda ospedaliero-universitaria, l'intendente Finanza e il soprintendente

Il Comfort è...  
Semplicemente Stressless®!

Benessere, leggerezza, riposo sono le prime parole che vi verranno in mente.

Stressless  
EKORNES

POLTRONE E DIVANI

Kom